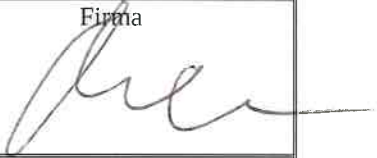
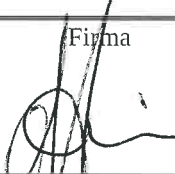


 OSPEDALE CANNIZZARO CATANIA AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA	Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro GESTIONE DEL PAZIENTE CON INFEZIONE/COLONIZZAZIONE DA MICRORGANISMI SENTINELLA PR CIO ALERT	N. Rev. 000 Data emissione 26/10/2017 Pag. 1 di 6
---	--	--

Redazione	Referente Qualità Dott. Mario Bollo	Firma 
	Direttore U.O.C. Patologia Clinica - Componente CIO Dott. Mario Condorelli	Firma 
	Direttore U.O.C. Malattie Infettive - Componente CIO Carmelo Iacobello	Firma 
	Responsabile Rischio Clinico e Presidente CIO Dott.ssa Anna Maria Longhitano	Firma 
	Dir. Med. U.O.C. Patologia Clinica - Componente CIO Dott.ssa Maria Antonietta Romeo	Firma 
Verifica	Comitato Infezioni Ospedaliere	Firma 
Approvazione	Direttore Sanitario Dott. Salvatore Giuffrida	Firma 
Adozione Aziendale	Direttore Generale Dott. Angelo Pellicanò	Firma 

	Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro GESTIONE DEL PAZIENTE CON INFEZIONE/COLONIZZAZIONE DA MICRORGANISMI SENTINELLA PR CIO ALERT	N. Rev. 000 Data emissione 26/10/2017 Pag. 2 di 6
---	---	---

INDICE

- 1 INTRODUZIONE
- 2 MICRORGANISMI SENTINELLA ("ALERT") SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA
- 3 TERMINOLOGIA
- 4 OBIETTIVO
- 5 MODALITA' DI TRASMISSIONE
- 6 PRECAUZIONI
- 7 RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

	Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro GESTIONE DEL PAZIENTE CON INFEZIONE/COLONIZZAZIONE DA MICRORGANISMI SENTINELLA PR CIO ALERT	N. Rev. 000 Data emissione 26/10/2017 Pag. 3 di 6
---	---	---

INTRODUZIONE

I microrganismi “sentinella” (o alert) sono una popolazione di germi caratterizzati da elevata patogenicità, diffusibilità e/o resistenza a più antibiotici (MDR).

L'importanza epidemiologica di questi germi all'interno delle strutture sanitarie richiede l'adozione di specifici comportamenti assistenziali atti a ridurre quanto più possibile la circolazione e la trasmissione.

Ai fini della prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) risulta determinante un sistema di monitoraggio dei microrganismi alert che prevede la segnalazione, da parte del laboratorio di microbiologia e da parte del reparto di degenza, alla Direzione Sanitaria di isolamenti di questi agenti infettivi.

MICRORGANISMI SENTINELLA ("ALERT") SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA

Si riporta di seguito l'elenco dei microrganismi alert che potrà subire integrazioni e/o modifiche a cura del Laboratorio di Microbiologia in accordo con il CIO e la Direzione medica di Presidio

- *Staphylococcus aureus* resistente alla meticillina (MRSA)
- *Enterobacterae* resistenti ai carbapenemici e produttori di ESBL
- *Pseudomonas aeruginosa* resistente ai carbapenemici
- *Clostridium difficile*
- *Enterococcus spp* resistente alla vancomicina (VRE)
- *Micobacterium tuberculosis complex*
- *Acinetobacter baumannii* resistente ai carbapenemici
- *Legionella pneumophila*
- *Streptococcus pneumoniae*

TERMINOLOGIA

ICA

Si tratta di infezioni che generalmente si manifestano durante il ricovero in ospedale, o, in un cospicuo numero di casi, che si evidenziano anche dopo che il paziente è stato dimesso, o che possono rilevarsi in ambienti diversi ma genericamente assistenziali.

Si ha la certezza che dell'infezione non era affetto il degente, poiché l'anamnesi, l'esame obiettivo generale (E.O.G.), i dati di laboratorio e il diario clinico non la evidenziavano all'atto del ricovero né come malattia in atto, né come sospetta patologia in incubazione!

PCR (Polymerase Chain Reaction)

La PCR è una tecnica di biologia molecolare che consente di moltiplicare frammenti di acidi nucleici. Ha numerose applicazioni tra cui quella in campo diagnostico

MDR

Si definiscono MDR (Multi Drug Resistance) i batteri che all'antibiogramma risultano resistenti a più di una classe di antibiotici, particolarmente a quelli di più comune impiego.

	Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro GESTIONE DEL PAZIENTE CON INFEZIONE/COLONIZZAZIONE DA MICRORGANISMI SENTINELLA PR CIO ALERT	N. Rev. 000 Data emissione 26/10/2017 Pag. 4 di 6
---	---	---

Questi patogeni possono causare infezioni anche gravi e la loro resistenza rende difficile la prescrizione di una terapia antibiotica efficace e la loro diffusione incide pesantemente sui costi sociali ed economici.

OBIETTIVO

La presente procedura stabilisce i comportamenti assistenziali da adottare nei casi di isolamento di germi sentinella in pazienti ricoverati.

Le precauzioni da adottare sono rivolte non solo ai pazienti infetti ma anche a coloro che sono colonizzati poiché è indispensabile contenere la diffusione dei germi all'interno della struttura ospedaliera.

La diagnosi sia di infezione che di colonizzazione del paziente è formulata grazie all'esame microbiologico del materiale biologico prelevato.

MODALITA' DI TRASMISSIONE

La caratteristica peculiare di buona parte dei germi sentinella, in modo particolare dei microrganismi MDR, è quella di causare malattia particolarmente grave in pazienti suscettibili.

I pazienti infetti/colonizzati e gli operatori sanitari (colonizzati) sono le principali fonti/veicoli di infezione all'interno dell'ospedale qualora non si adottino le precauzioni necessarie ad evitarne la trasmissione.

- La colonizzazione consiste nella sola presenza di germi senza che vi sia invasione e sintomatologia clinica.
- L'infezione avviene a seguito di invasione e moltiplicazione del microrganismo nell'ospite con associato quadro sintomatologico. L'infezione è solitamente preceduta dalla colonizzazione.

PRECAUZIONI

Le precauzioni da adottare al fine di evitare la trasmissione dei microrganismi (colonizzazioni/infezioni) tra paziente e paziente suscettibile, e tra pazienti e personale di assistenza sono dipendenti dalle modalità di trasmissione, a loro volta legate al sito di colonizzazione/infezione.

Si ribadisce che le precauzioni andranno adottate all'isolamento del germe sia in caso di infezione e sia in caso di semplice colonizzazione.

	Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro GESTIONE DEL PAZIENTE CON INFEZIONE/COLONIZZAZIONE DA MICRORGANISMI SENTINELLA PR CIO ALERT	N. Rev. 000 Data emissione 26/10/2017 Pag. 5 di 6
---	--	--

Si riportano in tabella le precauzioni specifiche da adottare in base al microrganismo isolato e al sito da dove esso proviene.

Microrganismo	Isolato da	Precauzioni specifiche da adottare (oltre alle precauzioni standard)
<i>Staphylococcus aureus</i> resistente alla meticillina (MRSA)	Cute sana e ulcere cutanee Drenaggi ferita chirurgica	Contatto
	Sangue catetere vascolare	
	Urine	
	Vie respiratorie	Contatto + Droplet
<i>Acinetobacter baumannii</i> resistente ai carbapenemici	Cute sana e ulcere cutanee Drenaggi ferita chirurgica	Contatto
	Sangue Catetere vascolare	
	Vie respiratorie	Contatto + Droplet
<i>Enterococcus spp</i> resistente alla vancomicina (VRE)	Cute sana e ulcere cutanee Drenaggi ferita chirurgica	Contatto
	Sangue Catetere vascolare	
	Urine	
	Vie respiratorie	Contatto + Droplet
<i>Enterobacterae</i> resistenti ai carbapenemici e produttori di ESBL	Cute sana e ulcere cutanee Drenaggi ferita chirurgica	Contatto
	Sangue Catetere vascolare	
	Urine	
	Vie respiratorie	Contatto + Droplet
<i>Pseudomonas aeruginosa</i> resistente ai carbapenemici	Cute sana e ulcere cutanee Drenaggi ferita chirurgica	Contatto
	Sangue Catetere vascolare	
	Urine	
	Vie respiratorie	Contatto + Droplet
<i>Clostridium difficile</i>	Feci	Contatto
<i>Micobacterium tuberculosis</i>	Vie respiratorie	Via aerea + precauzioni aggiuntive: - <u>Paziente</u>: maschera chirurgica - <u>Personale sanitario e ausiliario</u> che accede nella stanza del paziente o in caso di trasferimento/trasporto del paziente: maschera facciale FFP2 (garantisce il 95% del filtraggio), - <u>Personale sanitario</u> in caso di manovre invasive diagnostico/assistenziali che determinano l'eliminazione forzata di droplet: maschera facciale FFP3(garantisce il 98% del filtraggio) - <u>Visitatori</u> che accedono nella stanza del paziente: maschera facciale FFP2 e camice monouso.

	Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro GESTIONE DEL PAZIENTE CON INFEZIONE/COLONIZZAZIONE DA MICRORGANISMI SENTINELLA PR CIO ALERT	N. Rev. 000 Data emissione 26/10/2017 Pag. 6 di 6
---	--	---

PER QUANTO ATTIENE LE PRECAUZIONI SPECIFICHE E STANDARD, SI RIMANDA ALLA SPECIFICA PROCEDURA AZIENDALE.

RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

1. Circolare ministeriale “Sorveglianza, e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE)” 26/2/2013
2. Documento di indirizzo per la “sorveglianza dei patogeni sentinella”. Regione Emilia Romagna. Ottobre 2008
3. “Indicazioni pratiche e protocolli operativi per la diagnosi, la sorveglianza e il controllo degli enterobatteri produttori di carbapenemasi nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie” Regione Emilia Romagna. Febbraio 2017
4. Progetto A.N.M.D.O./S.IT.I 2017 “Fare di più non significa fare meglio – Choosing Wisely Italy – Igiene Ospedaliera”